



Comunicato Fitosanitario

I biofungicidi (anticrittogamici biologici)

Gli anticrittogamici o fungicidi a disposizione del biologico sono una decina.

Autorizzazione	Denominazione	Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso
A	Rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, solfato di rame (tribasico)	Fungicida; Massimo 6 kg di rame per ettaro l'anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli Stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg
A	Zolfo calcico (polisolfuro di calcio)	Fungicida, insetticida, acaricida
A	Oli minerali	Insetticida, fungicida; solo su alberi da frutta, viti, ulivi
A	Permanganato di potassio	Fungicida, battericida; solo su alberi da frutta, ulivi e viti
A	Zolfo	Fungicida, acaricida, repellente
A	Idrossido di calcio	Fungicida; Solo su alberi da frutta, compresi i vivai, per combattere la <i>Nectria galligena</i>
A	Bicarbonato di potassio	Fungicida
A	Lecitina	Fungicida
A	Oli vegetali (ad es: olio di menta, di pino etc.)	Insetticida, acaricida, fungicida e inibitore della germinazione

Estratto da ALLEGATO II - REGOLAMENTO (CE) N. 889/2008

Tutte queste sostanze agiscono per contatto ed hanno un'azione di superficie, non sono endoterapici, cioè non curano in profondità. Per renderli più "risolutivi" bisogna intervenire tempestivamente sul nascere delle infezioni. Siccome il loro uso deve essere giustificato dall'Organismo di controllo, occorre avvalersi di controlli fitosanitari sistematici ed a turni stretti, soprattutto nelle fasi fenologiche e nelle condizioni climatiche più a rischio. Lo stesso Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in un suo Decreto, richiede documenti giustificativi agli interventi, come i modelli previsionali supportati dai dati climatici (es. modelli sul rischio infettivo della peronospora della vite, sulla ticchiolatura del melo, sulla muffa grigia etc.). Per i prodotti a base di rame (rameici) diciamo che in agricoltura biologica essi rappresentano ancora, nonostante le limitazioni su alcune colture (Direttive CEE 91/414 - 2009/37), l'unico rimedio fitoiatrico per molte avversità fungine e batteriche.

Comunicato fitosanitario - marzo

OLIVO

Fase fenologica: riposo vegetativo.

Situazione fitosanitaria: presenza di cicloconio e rogna.

Difesa: Con valori termici superiori a 10 °C ed umidità relativa superiore all'80% si riaccendono le infezioni fungine (occhio di pavone, cercosporiosi) e batteriche (rogna). Se la gravità infettiva è elevata conviene intervenire con prodotti a base di **rame** a dose primaverile:

- Poltiglia bordolese 20% - 1000 gr/hl;
- Ossicloruro di rame 50 % - 500 gr/hl;
- Idrossido di rame 25 % - 800 gr/hl.

L'intervento chimico sarebbe più logico eseguirlo a potatura ultimata. Il materiale di risulta malato va bruciato; parte dei rametti di potatura sani vanno lasciati a mucchietti sul terreno come rami-esca per il fleotribo.



VITE

Fase fenologica: rigonfiamento gemma

Situazione fitosanitaria: presenza di ceppi colpiti da mal dell'esca ed escoriosi.

Difesa: Nei vigneti gravemente affetti da escoriosi conviene utilizzare **zolfo** polverulento (Kg 30/ha) o colloidale (g 200/hl) in due trattamenti consecutivi a distanza di 10 giorni.

PESCO

Fase fenologica: bottone rosa — fioritura .

Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali — afidi.

Difesa: Nelle aree più fredde del medio-alto Molise le varietà a maturazione medio-precoce presentano la gemma rigonfia ed il bottone rosa; in quelle più calde e nel basso Molise siamo già in fioritura e, per le più precoci, in post-allegagione. Solo nei pescheti in fase fenologica di gemma rigonfia si possono ancora adoperare i **rameici** a dose primaverile contro le forme svernanti di bolla, corineo, fusicocco ed altri funghi. Sulle varietà già in sfioritura (caduta petali ultimata), se le infestazioni di afidi e tripidi (soprattutto su nettarine) sono gravi, adoperare **azadiractina** (g 200/hl) o **spinosad** (g 30/hl al 44,2%). E' vietato trattare su piante in fiore. Dare particolare attenzione ai seguenti interventi agronomici:

- *eliminazione e bruciatura dei rametti colpiti;*
- *riduzione delle concimazioni azotate;*
- *riduzione delle irrigazioni.*

Comunicato fitosanitario - marzo

POMACEE

Fase fenologica: rottura gemme — orecchiette di topo.

Difesa: Sulle varietà medio-precoci si ha la rottura delle gemme nel medio-alto Molise, mentre nelle aree più calde e nel basso Molise sono evidenti le orecchiette di topo. Durante la potatura di allevamento è buona norma eseguire anche una potatura di risanamento fitosanitario con una oculata asportazione e bruciatura delle parti malate. Se c'è il rischio di infezioni di ticchiolatura (temperatura media = 10°C/dì e tempo di bagnatura da pioggia = 15 h) occorre trattare con **rameici** o **polisolfuro di calcio** (Kg 15/hl) rispettando le controindicazioni riportate sull'etichetta.



CEREALI

Fase fenologica: accestimento.

Consigli agronomici: Programmare l'intervento di concimazione azotata fornendo non oltre 60 UF di azoto.

N. B.: per gli apporti nutritivi fare riferimento al video-allert "**Cereali, fame di azoto**" presente su www.molisebiodiversita.it

AGLIO E CIPOLLA



Fase fenologica: prime foglie vere.

Situazione fitosanitaria: si riscontrano in campo la presenza di infestanti dicotiledoni come Cirsium, Camomilla, Fumaria, Senecio e graminacee.

Difesa: in post-emergenza tra la 2-4 foglia vera sulle dicotiledoni adoperare Bromoxinil; contro le graminacee adoperare Ciclosidim, Propaquizafop o Fluazifop-p-butile.

Dati meteorologici 01 — 15 MARZO 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 01-15 marzo (Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità	direzione
1	16,13	6,33	11,50	68,00	0,27	12,73	ESE
2	16,07	5,63	10,60	66,00	0,00	9,03	ESE
3	15,70	6,63	11,07	72,33	0,00	6,83	SSE
4	18,47	8,07	13,47	63,33	0,33	13,50	SE
5	14,73	8,47	11,50	70,33	1,60	11,53	SE
6	16,97	8,90	11,77	63,00	0,33	16,40	SE
7	12,53	5,37	7,97	85,67	14,93	20,73	NW
8	10,57	6,07	8,50	76,67	4,00	33,23	NW
9	14,40	7,13	10,83	54,33	0,00	14,40	NW
10	14,13	6,37	10,03	63,67	0,47	17,43	WNW
11	9,87	5,93	8,23	68,00	0,07	26,57	WNW
12	12,43	3,77	7,53	68,67	0,00	8,97	NW
13	10,67	3,70	6,87	71,67	0,00	9,83	NNW
14	12,57	3,37	7,83	67,67	0,00	11,37	WNW
15	11,97	5,87	8,63	70,67	0,00	12,23	NNW
Media	18,84	8,33	13,30	93,64		20,44	
Somma					22,0		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 01-15 marzo (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità	direzione
1	17,03	4,40	12,27	62,00	4,53	5,90	W
2	17,33	0,80	9,17	71,00	0,00	2,07	WNW
3	19,10	4,00	11,03	72,33	0,00	1,57	SW
4	17,60	3,33	10,87	74,00	0,80	5,10	WSW
5	12,50	7,60	10,07	81,33	19,53	3,13	W
6	15,30	7,90	11,10	77,33	13,13	4,97	W
7	11,00	7,23	8,93	75,33	6,13	4,03	SSE
8	14,73	7,27	10,70	52,67	0,00	7,87	SSE
9	21,27	4,87	12,43	50,33	0,00	1,50	SSE
10	19,80	4,10	11,57	52,67	0,07	4,33	SSE
11	13,97	5,63	10,00	47,33	0,00	7,33	SSE
12	16,53	1,87	9,27	50,67	0,00	2,57	WSW
13	15,80	1,87	8,70	56,33	0,00	4,07	ENE
14	18,33	1,50	10,27	44,00	0,00	2,03	ENE
15	15,23	2,93	9,40	48,33	0,00	3,27	ENE
Media	22,32	5,94	14,16	83,24		5,43	
Somma					44,2		